

## IPOTESI DI ACCORDO

Il giorno 26 maggio 2015 in Roma, si sono incontrate SMA S.p.A. rappresentata dai sigg.ri Marco Brambilla Piero Pisoni, Dario Bresciani e Gianluca Cattaneo e le OO.SS. Nazionali di Filcams CGIL, Fisascat CISL e Uiltucs UIL rappresentate dai sigg.ri Fabrizio Russo, Ferruccio Fiorot e Stefano Franzoni, unitamente alle rispettive Strutture Territoriali

### PREMESSO

- a) CHE nel corso dell'anno 2014 la situazione di forte regressione delle vendite e la conseguente, significativa, contrazione dei fatturati di SMA S.p.A. ha determinato un ulteriore deterioramento di tutti gli indicatori economici e di redditività aziendali, aggravato dal contestuale notevole incremento dell'incidenza dei costi di struttura, ivi compreso il costo del lavoro;
- b) CHE il grave squilibrio del conto economico di SMA S.p.A. si è, in ultima analisi, tradotto in una perdita d'esercizio pari ad euro 98.000.000, rilevata in occasione della chiusura dell'ultimo bilancio aziendale;
- c) CHE la suddetta rilevante passività si aggiunge alle consistenti perdite di bilancio – superiori ai 107.000.000,00 euro complessivi – registrate avendo riguardo agli esercizi 2011, 2012 e 2013;
- d) CHE allo scopo di creare le premesse per il raggiungimento di un risultato economico positivo con riferimento ai Punti Vendita critici (che rappresentano circa il 40% dell'intera rete) ed all'intera Azienda SMA nel suo complesso in modo da assicurare, anche per il futuro, la continuità d'impresa, la Direzione aziendale ha elaborato un piano industriale per il triennio 2015-2017, volto a raggiungere l'obiettivo del pareggio di bilancio entro la chiusura dell'esercizio 2017;
- e) CHE il citato piano industriale – illustrato alle OO.SS. Nazionali nelle sue linee strategiche nel corso degli incontri del 10 marzo, 8 aprile e 6 maggio u.s. – prevede, tra l'altro, una profonda rivisitazione dell'offerta commerciale e delle politiche di prezzo di SMA, nell'intento di recuperare adeguati livelli di fatturato, redditività e quote di mercato oltre ad un programma di razionalizzazione e riduzione dei crescenti costi di struttura, non più sostenibili dall'Azienda nell'attuale scenario di forte crisi;
- f) CHE in tale contesto di profonda difficoltà (acuita, tra l'altro, dal perdurare della crisi dei consumi, che incide profondamente nel comparto) SMA S.p.A., in attuazione del suddetto piano di razionalizzazione e riduzione dei costi, ha dichiarato alle OO.SS. Nazionali di ritenere urgente – e non più differibile – l'adozione, immediata e generalizzata, di misure straordinarie funzionali al contenimento del costo del lavoro, volte a supportare l'efficacia delle azioni commerciali previste dal piano industriale, oltre che a sostenere la lieve ripresa delle vendite registrata nei primi mesi dell'anno corrente;
- g) CHE la Direzione aziendale ha, altresì, rappresentato alle medesime OO.SS. l'attuale necessità di ricercare modalità organizzative, che siano in grado di assicurare il necessario presidio dei Punti di Vendita e che appaiano sostenibili;
- h) CHE le OO.SS. Nazionali di Filcams CGIL, Fisascat CISL e Uiltucs UIL, assistite dalle rispettive Strutture Territoriali, all'esito del confronto effettuato a norma dell'art. 1.1 del vigente C.I.A., tenuto conto della gravità delle difficoltà attraversate dall'Azienda e dell'urgenza dettata dall'attuale congiuntura, nell'auspicio che le azioni annunciate dalla Direzione aziendale conseguano effettivamente gli obiettivi di risanamento, al fine di salvaguardare l'occupazione, si sono manifestate disponibili a ricercare, nell'ambito del perimetro costituito dal C.I.A. e degli istituti ivi disciplinati, soluzioni di carattere temporaneo e transitorio in grado di contenere la crescente incidenza del costo del lavoro;
- i) CHE le OO.SS. Nazionali sopra indicate hanno, infine, ribadito la propria disponibilità ad affrontare la tematica dell'organizzazione del lavoro, conformemente alle previsioni di cui agli artt. 1.2 e 14 del C.I.A..

Tutto ciò premesso, dopo ampia ed esauriente discussione

le Parti convengono quanto segue:

### **1. Premio di Progresso**

In ragione della grave compromissione dei livelli di redditività aziendali e della conseguente necessità di adottare azioni urgenti che contribuiscano efficacemente al recupero di una condizione di equilibrio economico-finanziario ed alla salvaguardia della continuità aziendale, l'erogazione del Premio di Progresso di cui all'art. 20 del C.I.A. verrà sospesa con riferimento a tutte le sei *tranches* riferibili alle annualità 2015 e 2016. Tale misura troverà applicazione nei riguardi di tutto il personale operante alle dipendenze di SMA S.p.A. e destinatario di tale emolumento.

### **2. Organizzazione del Lavoro**

La Direzione aziendale e le OO.SS. Nazionali dichiarano, dandosene atto reciprocamente, che la sottoscrizione del presente Accordo è tesa a ripristinare, a tutti i livelli, un dialogo costruttivo in merito all'organizzazione del lavoro, secondo quanto previsto dall'art. 14 del C.I.A..

La Direzione aziendale e le OO.SS. che sottoscrivono la presente intesa attiveranno, nei prossimi mesi, i necessari confronti volti a condividere nuove modalità organizzative, allo scopo di ricercare soluzioni che consentano di implementare sistemi di turnazione che garantiscano, da un lato, l'equa ripartizione dei carichi di lavoro tra tutto il personale interessato e, d'altro canto, tengano conto della variabilità dei flussi di merci e clienti nel corso dell'anno.

### **4. Livelli occupazionali**

Stante l'attuale dimensionamento della rete di distribuzione diretta SMA – 224 Punti di Vendita – per tutto il periodo di vigenza del presente Accordo, la Direzione aziendale si impegna a salvaguardare i livelli occupazionali, evitando il ricorso a procedure di riduzione del personale con riferimento a 217 Punti di Vendita (97% del totale rete).

Avendo riguardo ai Punti di Vendita a rischio dismissione, la Direzione aziendale si impegna a valutare, in via prioritaria, la percorribilità di soluzioni volte a tutelare la continuità occupazionale del personale ivi impiegato privilegiando l'opzione della cessione di ramo d'azienda ad operatori commerciali interessati ad investirvi attivando in proposito, a livello territoriale, i necessari confronti con le OO.SS. che sottoscrivono il presente Accordo, allo scopo di definire possibili intese.

Con specifico riferimento ai Depositi diretti di Osimo (AN) e San Pietro in Gu (PD), la Direzione aziendale si impegna a proseguire i confronti in atto a livello territoriale con le OO.SS.

### **5. Decorrenza e durata**

Il presente accordo entra in vigore immediatamente all'atto della relativa sottoscrizione, con durata prevista sino al 31/12/2016.

Le parti si impegnano a ratificare, in via definitiva, la presente ipotesi di accordo entro il 10/06/2015.

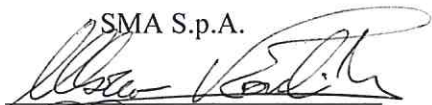
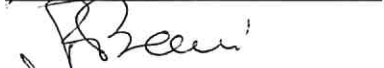

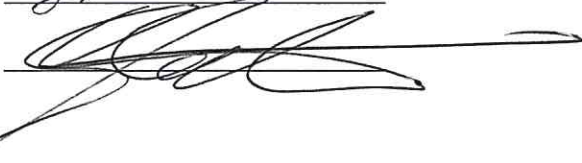


## 6. Monitoraggio del piano industriale

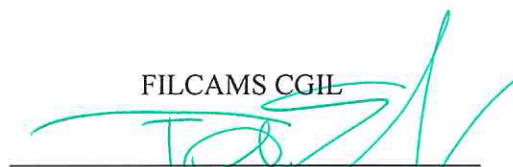
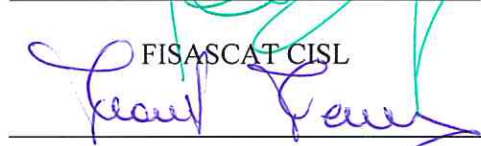
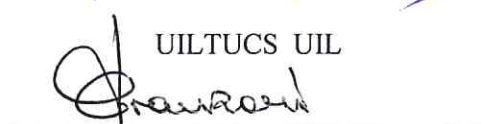
Le Parti convengono di incontrarsi trimestralmente a livello nazionale allo scopo monitorare lo stato di avanzamento del piano industriale – la cui implementazione costituisce presupposto essenziale ed imprescindibile della presente intesa – e le relative ricadute, avendo riguardo agli obiettivi di risanamento e di recupero di redditività fissati dalla Direzione aziendale.

Letto, Confermato e Sottoscritto.

SMA S.p.A.

  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_

FILCAMS CGIL

  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_

FISASCAT CISL

UILTUCS UIL